



REGOLAMENTO GIOVANILE SPARK MOTO D'ACQUA 2024

(approvato dal Consiglio Federale del 14 marzo 2025 con integrazione del mese di maggio)

DISPOSIZIONE GENERALE

Il CIRCUITO AGONISTICO MOTONAUTICO consiste in una superficie acquatica (acque marittime o acque interne) delimitata da boe perimetrali invalicabili che ne sanciscono la totale interdizione temporanea alla navigazione commerciale e diportistica.

Esso deve avere un'estensione massima corrispondente a un rettangolo virtuale avente una base di metri lineari 500 (cinquecento) e un'altezza di metri lineari 2.000 (duemila); in detto rettangolo virtuale devono ricadere anche le aree di alaggio e di varo, nonché le eventuali corsie di collegamento al percorso agonistico interno al rettangolo, ovvero quell'area delimitata da boe di virata, la quale costituisce il "Campo di Gara".

Solo ed esclusivamente all'interno del CIRCUITO AGONISTICO MOTONAUTICO, come sopra descritto ed identificato, l'atleta, sia in gara sia in allenamento organizzato ed autorizzato, può condurre il proprio mezzo motonautico con la sola Licenza Agonistica o Tessera di Conduttore rilasciate dalla Federazione Italiana Motonautica (a seconda della tipologia del mezzo motonautico medesimo utilizzato e a seconda che l'attività abbia livello Nazionale o Regionale) senza necessità di ulteriori abilitazioni all'uso e alla conduzione di imbarcazioni, natanti o moto d'acqua.

La Federazione Italiana Motonautica indice il Campionato Italiano Moto d'Acqua Giovanile Spark 2024 monomarca e monotipo. La categoria Giovanile Spark è finalizzata a promuovere l'interesse nei confronti delle moto d'acqua, con un contenuto investimento iniziale.

L'utilizzo di una moto Sea Doo Spark 60 cv è stato scelto infatti per mantenere bassi i costi di acquisto e di manutenzione, inoltre è di semplice utilizzo e quindi ideale per i neofiti che si affacciano al mondo delle competizioni.

Art. 1 – ATTIVITA' NAZIONALE

Art. 1.1 - Piloti ammessi all'attività Nazionale

Sono ammessi all'Attività Nazionale Moto d'Acqua i piloti regolarmente tesserati a Società affiliate alla F.I.M., in possesso di licenza e residenti in Italia.

I punteggi riferiti ai piloti italiani o stranieri con licenza italiana di ogni Società ai sensi dello Statuto e del Regolamento Organico, formano la graduatoria delle Società per le specialità.

La partecipazione nella categoria Spark Giovanile è ammessa ai piloti che corrono anche nelle classi Ski; i piloti abilitati a correre sia nella categoria Spark Giovanile, sia nella categoria Runabout F4/Novice potranno correre sia nel Campionato Circuito sia nel Campionato Giovanile e dovranno scegliere a inizio Campionato la classe Circuito nella quale intendono gareggiare, oltre alla Giovanile.

Per i Piloti che gareggiano in un unico Team è prevista la possibilità di nominare, per ogni gara, delle "teste di serie".

Chi partecipa al Campionato Italiano Spark Giovanile e dispone di un mezzo federale avente un Regolamento Tecnico dedicato a detta categoria, qualora decida di partecipare anche al Campionato Circuito dovrà usare il mezzo con le medesime norme tecniche previste per il Campionato Spark Giovanile, risultando conseguentemente vietate tutte le modifiche e le possibilità eventualmente previste dall'art. 502.01 e seguenti del Regolamento.

Chi dispone di un mezzo di proprietà (privato) e decida di partecipare al Campionato Circuito potrà sostituire la componentistica, come da Regolamento riferito alla Classe Runabout F4, purché si impegni a ripristinare il mezzo come da specifiche del Regolamento Tecnico Giovanile per la partecipazione alla categoria Spark Giovanile.

Le sostituzioni di cui sopra dovranno essere comunicate al Giudice Tecnico Federale presente sul campo gara.

Si specifica che gli Atleti disabili non possono partecipare alle gare Moto d'Acqua secondo la vigente normativa CONI e CIP (Comitato Italiano Paralimpico).

Art. 1.1.1 – Età

Sono ammessi atleti di età compresa tra 12 anni già compiuti e 18 anni, divisi nelle seguenti categorie:

- Categoria 12-14 anni “Formula Avvenire” (saranno ammessi piloti quattordicenni che compiranno 15 anni anche prima della fine del campionato. Resta inteso che alla prima gara di Campionato Italiano NON dovranno aver già compiuto 15 anni);
- Categoria 15-18 anni (saranno ammessi piloti diciottenni che compiranno 19 anni anche prima della fine del campionato. Resta inteso che alla prima gara di Campionato Italiano NON dovranno aver già compiuto 19 anni);

I piloti che compiranno 15 anni nel corso del 2025 **successivamente alla data della prima tappa di C.I.** potranno scegliere se partecipare alla categoria 12-14 o alla categoria 15-18. Tale scelta, effettuata alla prima gara disputata, dovrà rimanere invariata per tutto il Campionato.

Art 1.1.2 - Requisiti obbligatori

Tutti i giovani piloti che intendono partecipare al Campionato Italiano Giovanile Spark **2025** dovranno obbligatoriamente sostenere il seguente iter:

- Essere tesserati presso un Associazione Sportiva regolarmente affiliata alla FIM,
- Sostenere il Corso dei Tecnici Federali che ne certificheranno l'effettiva idoneità.

La Commissione Giovanile in accordo con la Commissione Moto d'Acqua valuteranno i contenuti da inserire all'interno del manuale da utilizzare e ne predisporranno la stesura, inoltre predisporranno le modalità del corso che durerà una giornata e sarà diviso in:

- parte teorica
- avviamento alla conduzione
- simulazione gara

Le Associazioni Sportive regolarmente affiliate alla FIM potranno organizzare giornate di avviamento allo sport soltanto se in accordo con un Tecnico Federale che si occuperà di valutare i giovani piloti partecipanti. Successivamente gli aspiranti atleti selezionati, che vorranno competere al Campionato Italiano Giovanile **2025** Spark, dovranno comunque sostenere l'iter suddetto.

Le prove in acqua saranno effettuate presso gli specchi acquei di competenza dalle Associazioni Sportive partecipanti al progetto giovanile e con Spark 60 cv.

Art. 1.2 - Moto d'acqua ammesse

Tutte le moto d'acqua devono rimanere strettamente di serie eccetto dove il presente regolamento permetta sostituzioni o modifiche. Qualunque modifica o qualsiasi sostituzione di alcun componente non menzionata, non è permessa.

Art. 2 - Equipaggiamenti

Gli equipaggiamenti anche se originali, ma non contemplati nel presente regolamento, dovranno essere rimossi.

Art. 3 - Numeri Identificativi

I numeri identificativi dello scafo e i numeri del motore dovranno essere ben visibili e posizionati nell'alloggiamento originale.

Art. 4 - Carburante

Potrà essere usato solo carburante reperibile dai distributori su strada.

Art. 5 - Caratteristiche Tecniche Spark 60 cv

- Cilindrata max 900 cc motore aspirato 4 Tempi
- Potenza Massima 60 cv
- Peso a secco non inferiore 180 Kg
- Lunghezza scafo come da originale 2 posti 279 cm 3 posti 305 cm
- Larghezza scafo come da originale 118 cm

Art 6 - Modifiche consentite e dotazioni obbligatorie

Le sostituzioni di pezzi causate da usura o rottura dovranno essere effettuate e certificate da un' officina ufficiale Sea Doo e comunque dovranno essere usati solo ricambi originali dello stesso anno e dello stesso modello della moto.

- Tutte le moto d'acqua dovranno essere dotate di un cavo da traino fissato al gancio nella parte anteriore;
- Qualsiasi riparazione dello scafo dovrà essere certificata da una officina autorizzata Sea Doo ed effettuata utilizzando componenti originali. Per nessuna ragione potranno essere modificate le caratteristiche tecniche di cui all'art 6. Non potrà essere alterata la forma dello scafo. Non si possono eseguire riparazioni che possano generare situazioni di pericolo;
- Le manopole possono essere sostituite con componenti reperiti sul mercato aftermarket, purché non generino situazioni di pericolo;
- Il vano portaoggetti può essere rimosso;
- È consentito installare una coprisella per aumentare il grip, nessuna altra modifica è consentita al sedile;
- I tappetini antiscivolo possono essere sostituiti con materiale after market purché mantengano la forma e le dimensioni originale, esclusivamente per aumentare il grip;
- Qualsiasi altro componente dovrà rimanere rigorosamente di serie, comprese viti, rondelle, fascette e qualsiasi altro tipo di serramento. Tutte le guarnizioni, i cavi elettrici, i tubi e i condotti d'aria dovranno essere rigorosamente di serie. Nessun componente del motore, dello scafo, della trasmissione, del sistema aria benzina, della pompa idrogetto potrà essere modificato o sostituito con pezzi non originali.
- Tutti i componenti che si possono sostituire e che sono indicati nel presente regolamento dovranno essere omologati e previsti per il modello Sea Doo Spark 60cv. Le sedi di fissaggio dovranno rimanere strettamente di serie. Solo per garantirne la sicurezza potrà essere previsto un ancoraggio supplementare.



- Gli sponsons originali possono essere abbassati facendo un altro foro più in alto rispetto al foro originale, purché lo stesso venga effettuato all'interno dell'asola originale che non può essere allargata rispetto alle dimensioni originali.

Dotazioni di sicurezza obbligatorie: fare riferimento alle indicazioni contenute nel Regolamento Attività Nazionale Moto d'Acqua 2023, artt. 4-5-6 delle Norme di Attuazione.

Art 7 - Centraline

La centralina può essere rimappata, purché sia mantenuta la centralina originale con numero di omologazione Sea-Doo; inoltre, non è possibile modificare il cablaggio, né i sensori, né gli attuatori.

Art. 8 - Verifiche tecniche

Se al termine delle verifiche del sabato (non invasive) una moto sarà riscontrata irregolare tutti i piloti iscritti con detta moto saranno squalificati per le manche del sabato ma avranno la possibilità, dopo aver fatto riverificare la moto, di partecipare alle manche della domenica.

Se al termine delle verifiche della domenica (complete) una moto sarà riscontrata irregolare tutti i piloti iscritti con detta moto saranno squalificati per l'intera manifestazione.

Il Delegato FIM della Spark Giovanile presente sul campo di gara può richiedere la verifica della moto di un pilota che reputi non sia regolare.

Art. 9 - Circuito di gara

Le gare del Campionato Italiano Giovanile Spark si disputeranno su circuito regolare (lo stesso utilizzato nelle gare di C.I. per tutte le altre classi Moto d'Acqua).

Art. 10 - Numero di piloti ammessi al cancelletto, numero di manches e durata

Numero di piloti ammessi al cancelletto:

- categoria 12-14: massimo 16 piloti
- categoria 15-18: massimo 18 piloti

Se il numero dei piloti al cancelletto è maggiore del numero massimo di piloti ammessi, si faranno le qualificazioni secondo le norme stabilite dal Regolamento Attività Nazionale Moto d'Acqua 2024, art. 11.

Le qualificazioni verranno fatte in base alle seguenti norme:

Ctg. 12-14: saranno direttamente ammessi alle manches della prima gara di campionato italiano i 7 piloti che tra gli iscritti risulteranno essere in ordine di classifica meglio posizionati nel ranking italiano calcolato sui risultati sportivi degli ultimi 3 anni (esclusivamente sulla base dei piloti attivi nella stagione 2024), oltre al pilota campione in carica della classe stessa (oppure 8 piloti se non c'è il campione per passaggio a categoria superiore).

Dalla seconda gara di CI il ranking italiano sarà calcolato in base alla classifica generale di CI aggiornata alla gara precedente.

Tutti gli altri piloti iscritti alla classe con partecipanti in numero totale superiore a quanto stabilito sopra e non ammessi direttamente alla manche, dovranno effettuare una batteria di qualificazione della durata di 3 giri dove si qualificheranno per le manches i primi 8 piloti classificati.

Nel caso in cui a disputare le qualifiche siano più di 16 piloti verranno disputate 2 o più manches di qualifica dove si qualificheranno i primi 6 piloti classificati.

I piloti non classificati nelle batterie di qualificazione potranno partecipare ad un'ultima batteria

di recupero, sempre della durata di 3 giri, dove si qualificheranno i primi 2 piloti classificati. I Piloti della sola Categoria 12-14 che non si qualificano e che quindi non partecipano alle due manches di gara previste, potranno effettuare una manche di recupero; tali Piloti saranno classificati a seguito dei Piloti qualificati e con punteggio pari a zero.

Ctg. 15-18: saranno direttamente ammessi alle manches della prima gara di campionato italiano gli 8 piloti che tra gli iscritti risulteranno essere in ordine di classifica meglio posizionati nel ranking italiano calcolato sui risultati sportivi degli ultimi 3 anni (esclusivamente sulla base dei piloti attivi nella stagione 2024), oltre al pilota campione in carica della classe stessa (oppure 9 piloti se non c'è il campione per passaggio ad altra categoria).

Dalla seconda gara di CI il ranking italiano sarà calcolato in base alla classifica generale di CI aggiornata alla gara precedente.

Tutti gli altri piloti iscritti alla classe con partecipanti in numero totale superiore a quanto stabilito sopra e non ammessi direttamente alla manche, dovranno effettuare una batteria di qualificazione della durata di 3 giri dove si qualificheranno per le manches i primi 9 piloti classificati.

Nel caso in cui a disputare le qualifiche siano più di 18 piloti verranno disputate 2 o più manches di qualifica dove si qualificheranno i primi 7 piloti classificati.

I piloti non classificati nelle batterie di qualificazione potranno partecipare ad un'ultima batteria di recupero, sempre della durata di 3 giri, dove si qualificheranno i primi 2 piloti classificati.

Nelle manches di qualificazione (in tutte le classi) non si deve fare il percorso equalizzatore.

Numero delle manche da effettuare:

1 manche al sabato, 1 manche alla domenica.

La durata di ogni manche sarà di

- 8 minuti + 1 giro per la categoria 12-14
- 12 minuti + 1 giro per la categoria 15-18.

Art 11 - Regolamenti

Per quanto riguarda la procedura di partenza, le sanzioni, la condotta in gara e fuori, le verifiche pre e post gara, le bandiere, le premiazioni, il briefing, i reclami, le dotazioni di sicurezza del pilota, i punteggi e per qualsiasi altro punto riguardante il week end di gara non specificato nel presente documento, si prenderà in considerazione il regolamento ufficiale Moto d'Acqua sia tecnico che sportivo.

Art 12 - Organi competenti

La Commissione Giovanile e la Commissione Moto d'Acqua esercitano i seguenti compiti:

- Assistono gli organizzatori locali;
- Partecipano con parere consultivo alle decisioni straordinarie del Giudice di Giornata, se consultati;
- Partecipano all'esame delle problematiche straordinarie con il Direttore di Gara;
- Segnalano al Direttore di Gara eventuali comportamenti scorretti dei piloti;
- Partecipano al Comitato di Emergenza se richiesto dal Direttore di Gara;
- Redigono un verbale della manifestazione da inviare al Consiglio Federale.

Un Responsabile della Commissione Giovanile dovrà essere presente alle manifestazioni di CI per valutare, per la sola categoria Spark 12-14, la possibilità di svolgimento delle competizioni, previo confronto con il Direttore di Gara e gli Istruttori Federali presenti.

DISCIPLINARE DI GARA

Ognuna delle tipologie di infrazione qui sotto riportate, comminate dal Direttore di Gara su segnalazione degli Ufficiali di Gara/Addetti al Salvamento/Delegato della Commissione, saranno sanzionate con un importo di €200,00:

- 1) Tutti i mezzi (quad, monopattini, biciclette) devono circolare a passo d'uomo all'interno dell'intera area di gara al fine di evitare l'uso improprio di tali mezzi; coloro che guidano i quad devono indossare scarpe (no infradito/ciabatte);
- 2) Vietato fumare nell'area paddock (wet pits);
- 3) Vietato portare cani in spiaggia/area paddock (wet pits);
- 4) Vietato travasare, rifornire le moto d'acqua di carburante senza l'utilizzo di apposite protezioni (tappetini);
- 5) È obbligatorio essere presenti alle premiazioni oppure, se impossibilitati, occorre incaricare un sostituto; i piloti premiati si devono presentare indossando scarpe e divisa.

L'infrazione del presente articolo (segnalato dal Delegato della Commissione, dal Comitato Organizzatore o da un Giudice di Gara) comporta un'ammenda di € 500,00 che sarà notificata alla FIM tramite comunicazione scritta.

- 6) È obbligatorio riportare i gazebo della FIM utilizzati nelle due giornate di gara, opportunamente ripiegati nei relativi involucri, presso il motorhome o altro mezzo federale ove erano stati prelevati;
- 7) È obbligatorio partecipare ai briefing piloti e non è consentito arrivare in ritardo;
- 8) È obbligatorio presentarsi alle verifiche tecniche entro i tempi stabiliti dal programma di gara e/o regolamenti in vigore;
- 9) È vietato urlare, incitare, dare indicazioni ai piloti in gara gridando dalla zona ove si è svolta la partenza, che deve rimanere sgombra immediatamente dopo la procedura di start;
- 10) Per il buon decoro di tutto il gruppo piloti e, nel complesso, di tutta la manifestazione, tutti i gazebo nell'area paddock non devono essere chiusi e tolti prima del termine di tutte le gare.

Nel caso in cui le multe comminate sui campi di gara non possano essere notificate dagli Ufficiali di Gara ai piloti interessati causa assenza di questi ultimi, tali multe saranno oggetto di successiva comunicazione scritta da parte della FIM.

IL NON RISPETTO DEL PRESENTE REGOLAMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI PREVISTE DAL REGOLAMENTO DI GIUSTIZIA.